

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 72-13568

**Presentazione domanda di candidatura per il progetto "Piemonte in rete contro la tratta 3" nell'ambito dei Programmi di assistenza e di integrazione sociale finanziati dal Dipartimento per le Pari Opportunità con l'Avviso n. 11 del 04/03/2010, ai sensi degli articoli 18 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e 25 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394.**

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Visto il D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, come da ultimo modificato ed in particolare l’art. 18 (Soggiorno per motivi di protezione sociale);

visto il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, ed in particolare l’art. 25 (Programmi di assistenza e integrazione sociale);

vista la legge 11 agosto 2003, n. 228 “Misure contro la tratta di persone”;

considerato che la Regione Piemonte, sin dal 2001, ha scelto di impegnarsi nel contrasto di fenomeni di abusi, maltrattamenti e tratta delle persone straniere inserendolo quale obiettivo all’interno dei propri documenti programmatici;

considerato, al riguardo, che il “Piano Regionale Integrato dell’Immigrazione - Triennio 2007-2009”, approvato con D.C.R. n. 207 – 33457 del 22/07/2008, prevede, tra i propri obiettivi e interventi, il sostegno a favore delle fasce più deboli della popolazione straniera e in particolare a favore delle vittime di tratta, sia in termini di recupero e reinserimento sociale delle vittime sia in termini di collaborazione nel contrasto del traffico di esseri umani, anche attraverso azioni di supporto della rete territoriale esistente di enti locali e associazioni del privato sociale che, da tempo, si occupano di tale tematica;

considerato, altresì, che il contrasto al fenomeno della tratta e l’impegno a favore delle vittime richiede un’azione strategica e trasversale che deve essere condivisa dalla Regione, dagli Enti locali e da tutto il privato sociale e che a questo scopo è stato istituito, con D.G.R. n. 33-8238 del 18/02/2008, il “Tavolo interistituzionale di contrasto al traffico e allo sfruttamento di persone e per il coordinamento degli interventi a favore delle vittime di tratta”;

richiamata la D.G.R. n. 120 - 9444 del 01/08/2008 avente ad oggetto, per l’anno 2008, l’approvazione e l’avvio della prima edizione del progetto “Piemonte in rete contro la tratta”, finanziato dal Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, a valere sull’Avviso 9 del 04/02/08, e cofinanziato dalla Regione Piemonte e dagli enti attuatori (costo complessivo, in termini di liquidità e di valorizzazioni, pari a € 1.319.533,15);

richiamata, poi, la D.G.R. n. 55 - 11883 del 28/07/2009 che, al fine di dare continuità all’attività avviata nel 2008, ha approvato, per l’anno 2009, l’avvio della seconda edizione di progetto denominato “Piemonte in rete contro la tratta 2”, finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità, a valere sull’Avviso 10 del 10/02/09, e cofinanziato dalla Regione Piemonte e dagli enti attuatori (costo complessivo, in termini di liquidità e valorizzazioni, pari a € 785.419,66);

precisato che tali progetti hanno costituito “in rete”, per la prima volta, tutti gli enti pubblici e i soggetti del privato sociale da anni operanti sul territorio regionale in materia di contrasto alla tratta di persone, conseguendo, ad oggi, significativi risultati che si ritiene opportuno consolidare e potenziare;

visto l’Avviso 11 del 04/03/2010 con cui il Dipartimento per le Pari Opportunità intende, anche per l’annualità 2010, dare attuazione ai Programmi di assistenza e integrazione sociale previsti dal suddetto art. 18 del D.Lgs. 286/98, attraverso lo stanziamento a bando, nella misura del 70% del totale della spesa ammissibile, delle risorse di cui all’art. 3 dell’Avviso medesimo (agli atti di questa Amministrazione);

ritenuto opportuno assicurare la continuità delle attività avviate e realizzate nel 2008 e nel 2009, rispettivamente con i progetti “Piemonte in rete contro la tratta” e “Piemonte in rete contro la tratta 2”, attraverso la messa a punto di una terza edizione del medesimo progetto, finalizzata a consolidare e potenziare l’esperienza ad oggi conseguita, assegnandone il coordinamento alla Regione Piemonte, quale Ente proponente, con la collaborazione degli Enti locali e delle associazioni attive nel settore;

ritenuto, altresì, di garantire il reperimento delle risorse da destinare al cofinanziamento della terza edizione del progetto, a seguito di approvazione da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità, in parte ufficializzando le collaborazioni - anche finanziarie - dei soggetti partner di progetto e in parte assumendo gli atti funzionali allo stanziamento delle restanti somme necessarie, nell’ambito dei capitoli del Bilancio regionale di previsione 2010 pertinenti alle finalità e ai contenuti del progetto medesimo;

preso atto, infine, che la data di scadenza per la candidatura dei progetti relativi ai programmi di protezione sociale da parte della Regione Piemonte, quale Ente proponente, è il 17/04/2010, come previsto dall’art. 8.3 del citato Avviso 11 e ritenuto, pertanto, di procedere con urgenza all’approvazione della candidatura del progetto in questione, pena l’inammissibilità della presentazione della domanda;

viste le leggi regionali di bilancio n. 7/2001, n. 35/2009 e n. 4/2010, nell’ambito delle risorse disponibili sull’UPB DB 19011;

stante quanto sopra premesso, la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare la messa a punto, da parte della Regione Piemonte in qualità di Ente proponente, di un progetto da presentare ai sensi dell’Avviso 11 del 04/03/2010 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri attuativo dell’art. 18 del D. Lgs. 286/98, al fine di dare continuità alle esperienze avviate nel 2008 e nel 2009, rispettivamente, con i progetti “Piemonte in rete contro la tratta” (Avviso 9/2008) e “Piemonte in rete contro la tratta 2” (Avviso 10/2009);

- di individuare, quale struttura regionale competente per l’adempimento degli atti necessari per il buon esito della domanda di candidatura e per il coordinamento del progetto, la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia, dando mandato fin d’ora al Direttore responsabile della Direzione medesima, di assumere tutte le iniziative funzionali allo scopo;

- di dare atto che, nel caso di approvazione e finanziamento del progetto da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità, si utilizzerà la disponibilità finanziaria prevista nell’UPB DB19011, nonché le eventuali compartecipazioni economiche messe a disposizione dagli altri partner di progetto a copertura delle quote di cofinanziamento, corrispondente al 30% della spesa totale ammissibile, dovute dalla Regione Piemonte, in qualità di Ente proponente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)